



Scheda di sicurezza del 18/4/2016, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: base
Codice commerciale: .025

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante di preparazione per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

2-Butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

25% - 30% IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33, CAS: 64742-48-9, EC: 919-857-5

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

Scheda di sicurezza

- ☠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ☠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- EUH066
- DECLP (CLP)*

0.25% - 0.5% Bis(ortofosfato) di trizincio

Numero Index: 030-011-00-6, CAS: 7779-90-0, EC: 231-944-3

- ☠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- ☠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.25% - 0.5% Zirconio 2-etilesanoato

REACH No.: 01-2119979088-21, CAS: 22464-99-9, EC: 245-018-1

- ☠ 3.7/2 Repr. 2 H361

0.25% - 0.5% 2-Butanone ossima

REACH No.: 01-2119539477-28, Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

- ☠ 3.6/2 Carc. 2 H351
- ☠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ☠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ☠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.1% - 0.25% Ossido di zinco

Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5

- ☠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.
- ☠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

0.1% - 0.25% Xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

- ☠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ☠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ☠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ☠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ☠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- ☠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ☠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ☠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

446 ppm Etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

- ☠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ☠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ☠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ☠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sonnolenza

Vertigine

Nausea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Scheda di sicurezza

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Indossare equipaggiamento antincendio totale.
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

DFG - LTE(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

TLV ACGIH - LTE(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

TLV ACGIH - LTE(8h): 2 mg/m³ - STE: 10 mg/m³ (R) - Metal fume fever

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

OEL EU - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE: 442 mg/m³, 100 ppm Bold-type: Indicative Occupational

Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

TLV ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

Etilbenzene - CAS: 100-41-4

OEL EU - LTE(8h): 442 mg/m³, 100 ppm - STE: 884 mg/m³, 200 ppm Bold-type: Indicative Occupational

Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

TLV ACGIH - LTE(8h): 20 ppm A3, BEI - URT irr, kidney dam (nephropathy), cochlear impair

Valori DNEL:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

Lavoratore professionale: 208 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 871 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

Lavoratore professionale: 2.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1.3 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 9 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3.33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti

Scheda di sicurezza

sistemici
 Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori PNEC:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
 Bersaglio: Acqua di mare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
 Bersaglio: Acqua dolce - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
 Bersaglio: Catena alimentare - Tipo di rischio: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile
 2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.256 mg/l
 Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
 Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

Occhiali con protezione laterale.
 Per applicazione a spruzzo usare occhiali integrali.

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

Guanti di NBR (gomma nitrile-butadiene).
 Guanti di PVA (polivinilalcol).
 In caso di uso prolungato impiegare guanti con indice di protezione adeguato.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

Semimaschera DIN EN 140 con filtro "A", colore marrone
 Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Dispersione fluida vari colori	--	--
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi alifatici	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	Non pertinente	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	--	--
Punto di infiammabilità:	38°C	EN ISO 13736	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--

Scheda di sicurezza

Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	1400 - 1460 g/l	UNI EN ISO 2811-1	20°C
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	40 - 46 s	DIN 53211, 6mm	20°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene : i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg OCSE 401

LD50 Dermale Coniglio > 5000 mg/kg OCSE 402

LC50 Inalazione Ratto > 4951 mg/m³ 4h OCSE 403

b) corrosione/irritazione cutanea:

Corrosione cutanea: Dermale Negativo OCSE 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Negativo OCSE 405

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo OCSE 471, 473, 474, 476, 478, 479

Scheda di sicurezza

- f) cancerogenicità:
Cancerogenicità: Negativo OCSE 453
- g) tossicità per la riproduzione:
Tossicità per la riproduzione: Negativo OCSE 414, 421, 422
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Non specificato Inalazione Positivo
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Non specificato Inalazione Negativo OCSE 408, 413, 422
- Bis(ortofosfato) di trizinc - CAS: 7779-90-0
- a) tossicità acuta:
LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
- Zirconio 2-etilesanoato - CAS: 22464-99-9
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Irritazione cutanea: Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Irritazione oculare: Negativo
- 2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7
- a) tossicità acuta:
LC50 Inalazione Ratto = 13.2 mg/L 4h
LD50 Dermale Ratto = 1000 mg/kg
LD50 Orale Ratto > 900 mg/kg
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Corrosione oculare: Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Sensibilizzazione cutanea: Positivo
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Mutagenicità: Negativo
- g) tossicità per la riproduzione:
Genotossicità: Positivo
- Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
- a) tossicità acuta:
LC50 Inalazione Ratto = 20 mg/L 4h
LD50 Dermale Coniglio > 5000 mg/kg
LD50 Orale Topo = 5627 mg/kg
- Etilbenzene - CAS: 100-41-4
- a) tossicità acuta:
LD50 Dermale Coniglio = 15354 mg/kg
LD50 Orale Ratto = 3500 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto = 17.2 mg/L 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/L - Durata h: 48 - Note: ELO - Daphnia magna
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/L - Durata h: 72 - Note: EL50 - Pseudokirchneriella subcapitata
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/L - Durata h: 96 - Note: LL50 - Oncorhynchus mykiss

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oryzias latipes
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 750 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 50 mg/L - Durata h: 336 - Note: Oryzias latipes
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/L - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 2.56 mg/L - Durata h: 72 - Note: Algae

Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.17 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.14 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 0.14 mg/L - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/L - Durata h: 24 - Note: Daphnia magna
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/L - Durata h: 73 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/L - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss

Scheda di sicurezza

- 12.2. Persistenza e degradabilità
IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - CAS: 64742-48-9
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: 672h - %: Dati non disponibili -
Note: Dati non disponibili
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0.6 - Durata: Dati non disponibili - Note: exposed MEKO 2mg/l
Ossido di zinco - CAS: 1314-13-2
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili
- 12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.
Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: UN 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di Spedizione: Pitture
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Gruppo di imballaggio: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Sottocategoria i Tipo BS limite COV 500 g/l. Contenuto nel prodotto < 500 g/l.
Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di sicurezza

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.
ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.
eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.
GESTIS substance database.
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata
GHS: Sistema globale armonizzato
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IC50: Concentrazione inibitoria
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LTE: Esposizione a lungo termine.
NOEC: No Observed Effect Concentration
Numero EC: Numero EINECS e ELINCS
OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Short-term exposure limit
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC: Sostanze estremamente problematiche
TLV: Valore limite di soglia
UE: Unione europea

Scheda di sicurezza
vPvB:

Molto persistente e molto bioaccumulabile

1. Titolo breve dello scenario d'esposizione	Dominio pubblico (SU22), Consumatori (SU21) Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti (PC9) Applicazione con rullo o pennello (PROC10) Applicazione spray non industriale (PROC11)
2. Descrizione delle attività incluse nello scenario d'esposizione	Preparazione della pittura: diluizione e miscelazione Applicazione a rullo, pennello o metodi simili Formazione del film Pulizia degli attrezzi con apposito diluente
3. Condizioni operative	
3.1 Durata e frequenza dell'uso	Lavoratori (uso professionale): esposizione giornaliera fino a 8 h (salvo successive indicazioni) Consumatori: uso giornaliero fino a 1 volta al giorno per 2 h / max 3 giorni/anno Ambiente: fino a 365 giorni/anno
3.2 Quantitativo massimo utilizzato per numero di volte o per attività	Lavoratori (uso professionale): Copre concentrazioni fino al 100% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per massimo di 35 % sul diluito Consumatori: Copre concentrazioni fino al 50% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 35 % sul diluito Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm ² Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi
3.3 Altre condizioni operative che determinano l'esposizione	
<ul style="list-style-type: none"> • Temperatura 	Lavoratori (uso professionale): Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente Consumatori: Si considera l'uso a temperatura ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • Altro 	Lavoratori (uso professionale): Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Consumatori: Comprende l'uso con una ventilazione tipica Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m ³
3.4 Esposizione Ambientale	
<ul style="list-style-type: none"> • Categoria di rilascio nell'ambiente 	ERC8a e ERC8d
<ul style="list-style-type: none"> • Categoria specifica di rilascio nell'ambiente 	ESVOC 8 3c v1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ricezione dell'ambiente (Durate, frequenza, ammontare) 	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> • Fattori di emissione o rilascio rispetto ai relativi compartimenti 	Non applicabile
4. Forma fisica del prodotto	Fluido pastoso sostanzialmente idrofobo. Nell'applicazione spray si producono aerosoli
5. Specifiche del prodotto	Punto di infiammabilità: 38 °C (ISO 13736) Densità relativa: 1400 - 1460 g/l a 20°C Idrosolubilità: Non solubile Solubilità in olio: Miscibile Viscosità: : 40 - 46 s (DIN 53211, 6mm, 20°C)
6. Misure di gestione dei rischi	nessun'altra misura specifica identificata
<ul style="list-style-type: none"> • Misure di protezione dei lavoratori 	
<ul style="list-style-type: none"> • Misure ambientali 	Non applicabile
<ul style="list-style-type: none"> • Misure relative agli impianti di chiarificazione comunali 	Non applicabile
7. Misure relative allo smaltimento dei rifiuti	Non applicabile
8. Previsione dell'esposizione dovuta alle condizioni descritte	Informazioni estratte dallo scenario espositivo di IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (<2%) n° EC 919-857-5 utilizzando per l'esposizione il modello ECETOC TRA e per l'esposizione ambientale il metodo Hydrocarbon Block
9. Insieme delle variabili che indicano un uso sicuro	Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<ul style="list-style-type: none"> • Salute 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente 	Non applicabile